

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA
Sede: VIA DEL TEATRO 8 MODENA MO
Capitale sociale: 1.032.914,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 02757090366
Codice fiscale: 02757090366
Numero REA: 328496
Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO): 900400
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	1.035	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.318	3.090
7) altre	58.635	43.857
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>61.988</i>	<i>46.947</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2017	31/12/2016
2) impianti e macchinario	172.633	203.141
3) attrezzature industriali e commerciali	26.534	31.613
4) altri beni	15.954	17.545
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>215.121</i>	<i>252.299</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	2.309	2.309
esigibili entro l'esercizio successivo	2.309	2.309
<i>Totale crediti</i>	<i>2.309</i>	<i>2.309</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.309</i>	<i>2.309</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>279.418</i>	<i>301.555</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	112.615	97.930
<i>Totale rimanenze</i>	<i>112.615</i>	<i>97.930</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	929.302	538.641
esigibili entro l'esercizio successivo	929.302	538.641
5-bis) crediti tributari	301.661	322.216
esigibili entro l'esercizio successivo	301.661	322.216
5-quater) verso altri	1.241.048	382.385
esigibili entro l'esercizio successivo	1.241.048	382.385
<i>Totale crediti</i>	<i>2.472.011</i>	<i>1.243.242</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.714.695	2.472.125
3) danaro e valori in cassa	3.193	4.436
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.717.888</i>	<i>2.476.561</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.302.514</i>	<i>3.817.733</i>
D) Ratei e risconti	102.187	100.729
<i>Totale attivo</i>	<i>4.684.119</i>	<i>4.220.017</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.977.050	2.846.882
I - Capitale	1.032.914	1.032.914
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-

	31/12/2017	31/12/2016
Varie altre riserve	1.000.002	1.000.000
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.000.002</i>	<i>1.000.000</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	813.967	495.406
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	130.167	318.562
Totale patrimonio netto	2.977.050	2.846.882
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	277.338	250.981
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	867.336	646.272
esigibili entro l'esercizio successivo	867.336	646.272
12) debiti tributari	105.339	62.563
esigibili entro l'esercizio successivo	105.339	62.563
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.817	68.559
esigibili entro l'esercizio successivo	84.817	68.559
14) altri debiti	137.298	98.490
esigibili entro l'esercizio successivo	137.298	98.490
<i>Totale debiti</i>	<i>1.194.790</i>	<i>875.884</i>
E) Ratei e risconti	234.941	246.270
<i>Totale passivo</i>	<i>4.684.119</i>	<i>4.220.017</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	987.520	799.336
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	14.685	8.511
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.475.295	4.309.894
altri	234.191	128.150
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.709.486</i>	<i>4.438.044</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.711.691</i>	<i>5.245.891</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	226.929	128.654
7) per servizi	3.227.017	2.863.941

	31/12/2017	31/12/2016
8) per godimento di beni di terzi	119.323	146.514
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.363.201	1.162.881
b) oneri sociali	395.137	361.412
c) trattamento di fine rapporto	53.964	46.182
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.812.302</i>	<i>1.570.475</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.999	9.008
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.900	84.305
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>80.899</i>	<i>93.313</i>
14) oneri diversi di gestione	62.036	81.847
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.528.506</i>	<i>4.884.744</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	183.185	361.147
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	24	21
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>24</i>	<i>21</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>24</i>	<i>21</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	43	51
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>43</i>	<i>51</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	11	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(8)</i>	<i>(30)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	183.177	361.117
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	53.010	42.555
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>53.010</i>	<i>42.555</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	130.167	318.562

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	130.167	318.562
Imposte sul reddito	53.010	42.555
Interessi passivi/(attivi)	19	30
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>183.196</i>	<i>361.147</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	80.899	93.313
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	53.965	46.182
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>134.864</i>	<i>139.495</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>318.060</i>	<i>500.642</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(14.685)	(8.511)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(390.661)	110.547
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	221.064	(114.249)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.458)	(29.667)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(11.329)	4.094
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(740.266)	108.108
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(937.335)</i>	<i>70.322</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(619.275)</i>	<i>570.964</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(19)	(30)
(Imposte sul reddito pagate)	(53.010)	(42.555)
Altri incassi/(pagamenti)	(27.607)	(28.549)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(80.636)</i>	<i>(71.134)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(699.911)	499.830
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(30.722)	(97.697)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
(Investimenti)	(28.040)	(30.899)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(58.762)	(128.596)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		660.002
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		660.002
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(758.673)	1.031.236
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.472.125	1.437.404
Danaro e valori in cassa	4.436	7.921
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.476.561	1.445.325
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.714.695	2.472.125
Danaro e valori in cassa	3.193	4.436
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.717.888	2.476.561
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato, si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, Legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto fondi pubblici così ripartiti nella seguente tabella:

Progetto/servizio/ente erogatore	Sovvenzioni	Contributi	Convenzioni	Incarichi retribuiti	Altri vantaggi economici	Note sulla colonna altri vantaggi economici
Comune di Modena Settore Cultura		1.421.361,71		788,52	83.798,12	quota non monetaria per uso depositivi del Teatro e via dell'Industria
Regione Emilia Romagna Settore Cultura		229.210,00				
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo		987.444,34				
Fondazione I Teatri di Reggio Emilia				235.320,00		
Fondazione Teatri di Piacenza				235.320,00		
Fondazione Teatro Comunale di Bologna				26.923,00		

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte – con il consenso del Collegio Sindacale - nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Costi di impianto e ampliamento

Le spese sostenute dalla Fondazione per modifiche allo statuto sono state iscritte al loro costo d'acquisto e sono state ammortizzate nella misura del 20%.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Le spese sostenute per l'acquisto di licenze di software e per il sito internet sono state iscritte al costo e sono state ammortizzate al 20%.

Spese di manutenzione su beni di terzi ed allestimento opere

Le spese sostenute e capitalizzate negli anni 2014, 2016 e 2017 per le manutenzioni straordinarie effettuate su immobili del Comune di Modena sono state iscritte al costo e sono state ammortizzate, tenendo conto del lasso di tempo residuo previsto dalla convenzione relativa al comodato d'uso del teatro stipulata tra la Fondazione e lo stesso Comune.

Nel corso del 2015 sono stati acquistati beni e diritti per l'allestimento opere: essi risultano iscritti al costo ed ammortizzati al 20%.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	45.904	183.685	229.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	42.814	139.828	182.642
Valore di bilancio	-	3.090	43.857	46.947
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.294	195	26.550	28.039
Ammortamento dell'esercizio	259	968	11.772	12.999
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.035</i>	<i>(773)</i>	<i>14.778</i>	<i>15.040</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	1.294	46.099	210.235	257.628
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	259	43.782	151.600	195.641
Valore di bilancio	1.035	2.317	58.635	61.987

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2017	Vari- az. assoluta	Vari- az. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
	Spese societarie	1.294	1.294	-
	F.do ammortamento spese societarie	259-	259-	-
	Totale	1.035	1.035	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	667.236	150.784	305.637	1.123.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	464.095	119.171	288.092	871.358
Valore di bilancio	203.141	31.613	17.545	252.299
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	19.958	1.152	9.611	30.721
Ammortamento dell'esercizio	50.465	6.232	11.203	67.900
<i>Totale variazioni</i>	<i>(30.507)</i>	<i>(5.170)</i>	<i>(1.592)</i>	<i>(37.179)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	687.193	151.936	315.249	1.154.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	514.560	125.402	299.295	939.257
Valore di bilancio	172.633	26.534	15.954	215.121

Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni sono calcolati sulla base della vita utile economica stimata dei cespiti applicando le aliquote sotto indicate:

Tipologia delle immobilizzazioni	Aliquota
Impianti e macchinari	19%
Impianti di videosorveglianza	15,5%
Attrezzature ed arredi	15,5%
Automezzi	20%
Mobili ufficio	12%
Macchine da ufficio elettroniche	20%
Beni di costo unitario inferiore ad euro 516,46	100%

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Le giacenze di magazzino di materiale pubblicitario e gadget sono state valutate a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	97.930	14.685	112.615
Totale	97.930	14.685	112.615

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	538.641	390.661	929.302	929.302
Crediti tributari	322.216	(20.555)	301.661	301.661
Crediti verso altri	382.385	858.663	1.241.048	1.241.048
Totale	1.243.242	1.228.769	2.472.011	2.472.011

I dettagli dei crediti verso altri sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

Crediti verso altri

Voce di bilancio	31/12/2017
Crediti verso fornitori	20
INAIL	311
Crediti per contributi da riscuotere	1.226.248
Crediti diversi	14.469
Totale	1.241.048

In dettaglio, l'ammontare dei contributi in conto esercizio da riscuotere è suddiviso tra i diversi enti come segue:

Voce di bilancio	31/12/2017
Contributi da parte dello Stato	282.244
Contributi da parte della Regione	29.421
Contributi da soci fondatori	914.583
Totale	1.226.248

Disponibilità liquide

Sono iscritte per l'effettiva consistenza di liquidità in cassa e presso istituti di credito.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.472.125	(757.430)	1.714.695
danaro e valori in cassa	4.436	(1.243)	3.193
Totale	2.476.561	(758.673)	1.717.888

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	100.729	1.458	102.187
Totale ratei e risconti attivi	100.729	1.458	102.187

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Manutenz. contratti assist. telefax	362
	Bollo fugone	5
	Abbonamento Acrobat	90
	Affitto Via dell'Industria	4.761
	Noleggio attrezzature	709
	Quota Touring Club 2018/19	123
	Quota adesione Reseo 2018	1.000
	Assicurazioni	2.085
	Spese gestione cellulari	62
	Spese allestimento L'italiana in Algeri	7.409
	Spese per opera la Gioconda 2018	5.401
	Spese per opera Trittico 2018	5.356
	Materiale vario pubblicità	74.823
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Totale	102.186

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto della Fondazione è costituito – escludendo la posta relativa alla riserva da arrotondamento, di valenza puramente contabile – dal Fondo di dotazione, il cui ammontare è stato annualmente ricostituito dai soci fondatori che hanno provveduto, in tal modo, a coprire le perdite degli esercizi passati e dalla riserva di ricostituzione del fondo di dotazione.

L'utile conseguito nell'esercizio 2016 è stato portato a nuovo.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.032.914	-	-	-	1.032.914
Varie altre riserve	1.000.000	-	2	-	1.000.002
Totale altre riserve	1.000.000	-	2	-	1.000.002
Utili (perdite) portati a nuovo	495.406	318.562	(1)	-	813.967
Utile (perdita) dell'esercizio	318.562	(318.562)	-	130.167	130.167
Totale	2.846.882	-	1	130.167	2.977.050

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva ricostituzione Fondo di dotazione	1.000.000
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	1.000.002

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'art. 6 dello statuto della Fondazione esclude la possibilità di distribuire utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della stessa.

L'utilizzo del fondo di dotazione a titolo di copertura delle perdite dell'esercizio è stata pari a:

- o esercizio 2002 - euro 792.382=
- o esercizio 2003 - euro 778.673=
- o esercizio 2004 - euro 714.602=
- o esercizio 2005 - euro 1.014.944=
- o esercizio 2006 - euro 1.032.127=
- o esercizio 2007 - euro 568.086=
- o esercizio 2008 - euro 545.875=
- o esercizio 2009 - euro 162.076=
- o esercizio 2010 - euro 68.634=
- o esercizio 2011 - euro 94=
- o esercizio 2012 - euro 230.457=
- o esercizio 2013 - euro 121.991=

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	250.981	53.964	27.607	26.357	277.338
Totale	250.981	53.964	27.607	26.357	277.338

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	646.272	221.064	867.336	867.336
Debiti tributari	62.563	42.776	105.339	105.339
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.559	16.258	84.817	84.817
Altri debiti	98.490	38.808	137.298	137.298
Totale	875.884	318.906	1.194.790	1.194.790

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Sindacati c/ritenute	380
	Debiti diversi verso terzi	50.233
	Personale c/retribuzioni	86.685
	Totale	137.298

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	867.336	867.336
Debiti tributari	105.339	105.339
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.817	84.817
Altri debiti	137.298	137.298
Totale debiti	1.194.790	1.194.790

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	70.539	(15.224)	55.315
Risconti passivi	175.732	3.895	179.627
Totale ratei e risconti passivi	246.271	(11.329)	234.942

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Ratei 14°, ferie, permessi e contributi dipendenti	55.315
	Ratei passivi	55.315
	Acconto a Fondaz. Teatro di Pisa	14.000
	Acconto contributo Presidenza del Consiglio per borsa di studio Don Carlo	8.000
	Quote iscrizioni scuola voci bianche	888
	Quote abbonamenti	156.739
	Risconti passivi	179.627
	Totale	234.941

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5, in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Incassi botteghino	472.991
Coproduzioni	489.924
Concorsi, rimborsi, recuperi	24.605
	-
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	987.520

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Sato	980.287
	Regione Emilia Romagna	229.210
	Altri enti	26.900
	Soci fondatori	1.656.453
	Sostenitori Aderenti	57.000
	Sostenitori	49.950
	Contributi Legge Art Bonus	1.475.495
Totale contributi in conto esercizio		4.475.295

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Noleggi	69.741
	Realizzazione allestimenti	87.550
	Rimborsi vari	16.466
	Sopravvenienze attive	59.985
	Arrotondamenti attivi	450
Totale altri ricavi e proventi		234.192

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nelle seguenti tabelle sono illustrate le ripartizioni dei costi della produzione:

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Acquisto materiale pubblicitario	59.322
	Acquisto materiale di consumo	31.795
	Acquisto beni	135.048
	Acquisto carburante automezzi	765
	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	226.930

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Personale artistico autonomo	888.776
	Servizi per attività teatrale	1.335.531
	Facchinaggio e trasporti	59.044
	Rimborsi spese	14.527
	Assistenza al pubblico e biglietteria	190.137
	Spese per pulizie e vigilanza	113.232
	Consulenze professionali	260.524
	Pubblicità e affissioni	154.423
	Manutenzioni su beni di terzi e propri	68.291
	Utenze varie	76.450
	Servizi fotografici, video e traduzioni	16.710
	Bevande, rinfreschi e spese di rappresentanza	19.498
	Altri servizi	29.874
	Costi per servizi	3.227.017

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Locazione magazzino	13.475
	Noleggi per allestimenti	94.020
	Noleggi macchinari e attrezzature	11.772
	Noleggio POS	55
	Costi per godimento di beni di terzi	119.322

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Spese di cancelleria e valori bollati	5.970
	Sopravvenienze passive	8.385

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Contributi ad enti e associativi	8.092
	Abbonamenti, libri, pubblicazioni	2.870
	Spese gestione auto e automezzi	647
	Altri oneri di gestione	36.071
	Oneri diversi di gestione	62.035

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi e negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio.

Imposte differite e anticipate

Non si registrano riprese fiscali di natura temporanea, che comportino l'evidenziazione di imposte differite e anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	13	25	23	62

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

L'attività dell'organo amministrativo è stata prestata a titolo gratuito.

L'attività dei sindaci effettivi è stata prestata a titolo gratuito.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	10.329
di cui reali	-

(a) *Fideiussioni ricevute da istituti di credito*

Si tratta di una garanzia richiesta dalla SIAE e fornita da Unicredit Banca Spa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Altre informazioni

Indicatori finanziari

1. INDICE DI DISPONIBILITA' CORRENTE =	$\frac{4.404.701}{1.428.981} =$				3,08
2. DURATA MEDIA DEI CREDITI =	$\frac{2.584.626}{5.711.691} \times$	365	=		165,168
3. DURATA MEDIA DEI DEBITI =	$\frac{1.194.790}{5.528.506} \times$	365	=		78,889
4. INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI =	$\frac{8}{5.711.691} =$				0,000001

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

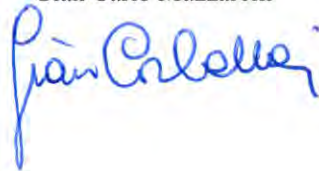
Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di approvare il bilancio unitamente alla presente nota integrativa e di portare a nuovo l'avanzo di gestione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

MODENA, 30/03/2018

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Gian Carlo Muzzarelli



FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA

Via del Teatro, 8 – 41121 Modena

Iscritta al n. 18 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Modena

Iscritta con il n. 328496 al R.E.A. di Modena

Codice Fiscale: 02757090366

Fondo di dotazione: € 1.032.913,80

Consiglio Direttivo – Verbale n°2/18 del 20 aprile 2018

Oggi 20 (venti) aprile 2018 (duemiladiciotto) previa convocazione, si è riunito presso il Teatro Comunale, in Via del Teatro n. 8, il Consiglio Direttivo della “Fondazione Teatro Comunale di Modena”, secondo le norme statutarie, alle ore 15.00.

Sono presenti i signori:

- Gian Carlo Muzzarelli – Presidente
- Addabbo Tindara – Consigliere
- Ballestrazzi Paolo – Consigliere
- Pieri Donatella - Consigliere

Sono assenti giustificati

- Barani Renza – Consigliere

Sono presenti i revisori:

- Faccioni Paola
- Trenti Claudio
- Delpiano Nicola

Constatato che i presenti raggiungono il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta. Partecipa alla seduta il Direttore Artistico Aldo Sisillo. Assume le funzioni di segretario la Sig.ra Natali Stefania referente Ufficio amministrativo-contabile della Fondazione Teatro Comunale di Modena.

Il Presidente espone quindi al Consiglio il primo punto all’ordine del giorno.

Approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente procede all’esposizione della stesura del verbale della seduta precedente del 07.03.2018 precisando che lo stesso è stato messo a disposizione dei consiglieri per la presa in visione. Dopo di ch , il Consiglio Direttivo, all’unanimit , senza discussione e senza porre alcune osservazioni o chiedere alcune rettifiche, esonerando il segretario dal darne lettura integrale, approva il verbale della seduta del 07.03.2018.

Il Presidente espone al Consiglio il secondo punto all’ordine del giorno.

Approvazione bilancio consuntivo anno 2017.

Il Direttore Artistico, su invito del Presidente, illustra il bilancio chiuso al 31.12.2017 e la Nota Integrativa cos  come risultano dal libro degli inventari, la relazione sulla Gestione riportata in calce al presente verbale, confermando i risultati, con le modifiche intervenute in seguito delle scritture di rettifica, gi  anticipati nella seduta del 07.03.2018. Si conferma pertanto che l’anno 2017 si chiude con un utile pari a euro 130.167,18. Sottolinea che il risultato   in linea rispetto a quello preventivato grazie anche al mantenimento degli impegni economici da parte dei fondatori originari, Comune e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e al mantenimento dei contributi ministeriali e regionali concessi.

Provvede inoltre a presentare a nome del Presidente del Collegio dei Revisori la relazione del Collegio al bilancio consuntivo, cos  come risulta dal verbale del Collegio Sindacale.

Segue una breve discussione nella quale il Direttore espone alcune considerazioni in merito al risultato positivo del 2017 che assicura una certa tranquillit  in previsione di un’attivit  pi  impegnativa per il triennio 2018-2020 (legato ai nuovi criteri di determinazione ministeriale del FUS) sia per la programmazione artistica sia in considerazione del fatto che,

essendo stati siglati i nuovi CCNL per impiegati, tecnici e artisti, il costo del personale subirà un significativo aumento. In relazione a ciò alcuni membri del Consiglio Direttivo propongono che, per la prossima riunione del Consiglio, possa essere predisposta, dall'ufficio personale, una stima di quanto sarà l'impatto economico derivante dai suddetti rinnovi, sui bilanci del prossimo triennio.

Il Direttore Artistico, inoltre, tenuto conto di una riduzione dei contributi dei soci sostenitori avvenuta in questi ultimi anni, propone di attivare una nuova campagna promozionale che possa intervenire sugli attuali sostenitori per mantenere o aumentare la loro partecipazione e prevedere nel contempo la ricerca di nuovi sostenitori anche mediante contatti diretti con le principali aziende presenti nel tessuto economico modenese.

Il Consiglio Direttivo, così come previsto dall'art. 7 del vigente Statuto, prendendo atto dell'illustrazione del Direttore Artistico della Fondazione in merito al bilancio chiuso al 31.12.2017 e delle risultanze contabili dello stesso, della Relazione sulla Gestione e della Relazione del Collegio Sindacale, senza osservazioni o chiedere modifiche, approva, all'unanimità, il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017, la Nota Integrativa e la Relazione sull'andamento della gestione, quest'ultima riportata in calce al presente verbale (allegato A).

Il Presidente, non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno da discutere o deliberare dichiara chiusa la seduta alle ore 16.30.

Il Presidente


Il Segretario


FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA

Via del Teatro, 8 – 41121 Modena

Iscritta al n. 18 del Registro delle Persone Giuridiche

presso la Prefettura di Modena

Iscritta con il n. 328496 al R.E.A.

Codice Fiscale: 02757090366

Fondo di dotazione € 1.032.913,80

Bilancio al 31 dicembre 2017

Relazione sulla gestione

Andamento dell'attività

La linea su cui si sviluppa ogni anno la programmazione del Teatro è garantire un equilibrio tra innovazione e valorizzazione della tradizione. Si è sempre cercato di presentare titoli desueti accanto a grandi titoli della tradizione, ma anche di proporre progetti nuovi commissionati direttamente dal nostro Teatro a giovani compositori.

In particolare per quanto riguarda le stagioni artistiche che più impegnano organizzativamente e economicamente l'attività del Teatro si evidenzia quanto segue:

OPERA

La Fondazione Teatro Comunale di Modena presenta come di consueto un'offerta al pubblico diversificata che abbraccia titoli popolari e meno frequentati dal repertorio classico e romantico fino all'opera contemporanea. In continuità con l'attività degli anni passati, le opere proposte dal Teatro di Modena sono frutto di un immancabile rapporto di coproduzione e collaborazione con gli altri teatri di tradizione quali Reggio Emilia, Piacenza, Lucca, Jesi e Trieste. Dal punto di vista produttivo, va ricordato che il Teatro di Modena ha rinnovato i propri laboratori di scenografia e sta dedicando un crescente sforzo economico e organizzativo per mantenere viva la sua capacità professionale nella costruzione degli allestimenti. Nel 2017 sono state dunque quattro le scenografie costruite dal Teatro di Modena, in occasione di *Gianni Schicchi*, *La Wally*, *I Puritani* e *Faust*. **Gianni Schicchi** (14,15/01) è il primo esito di un nuovo progetto che lega formazione a produzione lirica e viene rappresentato con allievi provenienti da tutto il mondo al termine di un corso di alto perfezionamento con Mirella Freni tenuto dal nostro teatro. Per quanto riguarda la ripresa di titoli dal grande repertorio citiamo, di Giuseppe Verdi, **Attila** (2, 5, 7/02) - nuova produzione del Teatro di Modena - e *Il Trovatore* (2, 3, 5/11) in un allestimento del Teatro San Carlo di Napoli firmato Michal Znaniecki. **La Wally** di Alfredo Catalani, assente a Modena da quarant'anni, è andata in scena il 24 e 26 febbraio, mentre **I Puritani** di Bellini il 16, 19 e 21 marzo in una produzione partita da Modena con le scene pittoriche di Rinaldo Rinaldi. Oltre che la varietà di repertorio, il progetto artistico del Teatro di Modena conferma la volontà di presentare diversi registri nella concezione registica degli allestimenti dando spazio anche alle istanze teatrali e ai registi più innovativi. Il **Faust** di Gounod (29/11, 1, 2/12) è andato dunque in scena in un nuovo allestimento, prodotto a Modena, e affidato al collettivo Anagoor, una delle realtà emergenti più attuali e stimolanti del teatro di prosa. Una particolare attenzione viene dedicata anche ai compositori italiani contemporanei, e da oltre quindici anni, caso forse unico nel panorama nazionale, Modena mette in scena nuove opere con cadenza annuale. Quest'anno si è visto **Il Colore del Sole** (27, 29/10), dall'omonimo romanzo di Andrea Camilleri ispirato alla figura di Caravaggio con la musica di Lucio Gregoretti. Nuove opere, entrambe prodotte e allestite dal nostro teatro, sono state anche **Melissiade** (21/05), commissionata al compositore Paolo Gattolin, e **Childhood Dream** (9/05), seconda edizione di un inedito progetto di opera rock.

Il grande baritono Leo Nucci ha festeggiato 50 anni di carriera in un nuovo spettacolo dal titolo **Avrò dunque sognato!** (5 e 7/04) formato da scene di Luisa Miller, Un ballo in maschera e Rigoletto.

CONCERTI

Per quanto riguarda l'attività concertistica, il Teatro Comunale di Modena presentava come di consueto una programmazione di prestigio internazionale con particolare riferimento al repertorio sinfonico. Citiamo a questo proposito solo alcune delle presenze più illustri della stagione quali **Riccardo Chailly alla guida della Filarmonica della Scala** con il pianista Alessandro Taverna (17 marzo); **Marcus Bosch**, con la sua Cappella Aquileia e la violinista Anna Tifu che ha eseguito il Secondo Concerto di Prokofiev (31 marzo); **Donato Renzetti** ha portato a Modena il suo progetto di Ouverture rossiniane con la Filarmonica Gioachino Rossini e la voce recitante di Antonio Olivieri (20 aprile); il pianista **Alexander Lonquich**, nella doppia veste di direttore e solista con il Musikkollegium Winterthur (7 ottobre); il violoncellista **Mischa Maisky** con l'orchestra d'archi dei Virtuosi Italiani (22 ottobre); **Kristian Zimerman** ha eseguito il quarto Concerto per pianoforte di Beethoven con la Filarmonica Arturo Toscanini (11 novembre).

Al cartellone dei Concerti classici, il Teatro di Modena affianca, a partire dal 2013, una nuova rassegna a carattere divulgativo dal titolo wikiclassica.mo nella quale musicisti e studiosi di comprovato prestigio nazionale sono chiamati a illustrare i brani in programma prima dell'esecuzione. La proposta nel 2017 prevedeva, ad esempio, il quartetto femminile **Cécile Ensemble** (8 gennaio, in collaborazione con GMI) impegnato in un programma di trascrizioni da colonne sonore dal titolo *Musica da Oscar*, con proiezioni video; *Le ultime tre Sonate per pianoforte di Beethoven* (12 febbraio, in collaborazione con GMI) eseguite da **Olaf John Laneri** con la guida all'ascolto di **Giovanni Bietti**, ospite regolare di Radio Tre e fra i più apprezzati divulgatori italiani, e *All'ombra di Bach*, con **Enrico Bronzi**, violoncellista di fama internazionale, e il pianista **Pierpaolo Maurizzi** (3 settembre).

DANZA

Il programma di Danza del Teatro Comunale prevedeva, in anteprima rispetto alla rassegna ModenaDanza che si svolge in primavera, un piccolo cartellone autunnale di spettacoli di danza contemporanea dal titolo Passioni d'Autunno. Nel 2017 gli appuntamenti erano dedicati ai rapporti fra danza e cultura francese e si sono aperti con la compagnia **Astra Roma Ballet** e un nuovo brano ispirato a George Sand (13,14/11) che ha debuttato nel 2016 al Festival Internazionale della Danza al Teatro Olimpico di Roma. Seguiva **BoleroEffect**, una nuova interpretazione della partitura di Ravel realizzata da Cristina Rizzo in coproduzione con la La Biennale Danza di Venezia (16/11). Il 18 novembre è andato in scena **Tocnadanza** di Venezia con due brani firmati da Michela Barasciutti, il primo dedicato alla musica di Satie e il secondo al 25° anniversario della compagnia.

Nel programma di ModenaDanza 2017 la Fondazione Teatro Comunale di Modena ha presentato un cartellone di appuntamenti che spaziava dal balletto classico alla danza contemporanea, con prime nazionali, prime assolute, nuove produzioni e grandi nomi di richiamo internazionale. I primi due spettacoli in programma rappresentavano uno degli spazi che il Teatro di Modena riserva di consueto alla produzione di nuovi spettacoli di danza contemporanea affidati a coreografi e compagnie italiane emergenti. Il 4 e 6 febbraio la **Compagnia Opus Ballet** ha presentato *Serata europea*, una sequenza di brevi pezzi di autori di varia provenienza, da *Where's myself?* riflessione coreografica di Gustavo De Oliveira di natura esistenziale, al passo a due *Jamais dire 2 sans toi* di Aurelie Mounier, a *Caravan* di Loris Petrillo.

Il 15 e 16 febbraio, in prima assoluta, *Circle*, una coproduzione fra la Fondazione Teatro Comunale di Modena e **EkoDanza**, compagnia indipendente di danza contemporanea con sede a Bologna la cui produzione coreografica si concentra da oltre vent'anni verso una riflessione culturale e sociale dell'azione scenica intimamente legata alla quotidianità, influenzata anche dall'intensa attività di formazione e laboratori per l'infanzia e le diverse abilità.

Venerdì 10 marzo ore 21, al Teatro Storchi, l'atteso appuntamento con *Nicht Schlafen* di **Alain Platel**, creazione del 2016 presentata a Modena in collaborazione con Emilia Romagna Teatro Fondazione.

La Compagnia **Aterballetto** era a Modena il 29 marzo con tre coreografie, tutte reduci da recentissimi debutti: *Words and Space* e *L'eco dell'acqua*, realizzate per la compagnia dai giovani Jirí Pokorný e Philippe Kratz, e *14'20"* adattata per Aterballetto da Jirí Kylián, uno dei maggiori coreografi viventi.

Il **Ballet Preljocaj** è andato in scena domenica 9 aprile con la prima italiana de *La Fresque*, ultima fatica di Angelin Preljocaj, uno fra i più importanti coreografi europei. 'Il dipinto sul muro' è l'antico racconto cinese al quale Angelin Preljocaj si è ispirato per costruire una nuova coreografia con le affascinanti proiezioni scenografiche di Constance Guisset e i costumi di uno dei grandi nomi della moda parigina, Azzedine Alaïa. Nicolas Godin ha creato una partitura musicale tipica delle sue fusioni musicali fra pop, soft rock, esotica, musica dance anni '80 e classica. Lo spettacolo ha debuttato con successo in settembre 2016 al Grand Theatre di Aix-en-Provence con tappe all'Opéra Royal de Versailles, a Parigi e Lione.

Fra i più acclamati ballerini viventi, Ivan Vasiliev era a Modena mercoledì 12 aprile per un evento straordinario insieme ai Solisti del Balletto del Teatro Bolshoi di Mosca. Il gala, dal titolo *An Evening with Ivan Vasiliev*, vedrà i danzatori impegnati in brani dello stesso Vasiliev e di alcuni dei maggiori coreografi della tradizione classica, da Mikhail Fokine a Marius Petipa.

Giovedì 27 aprile il **Ballet du Grand Théâtre de Genève** presentava in prima ed esclusiva italiana una nuova versione dei *Carmina Burana* sulla musica originale di Carl Orff firmata da Claude Brumachon, affermato coreografo francese da oltre vent'anni direttore del Centre Chorégraphique di Nantes. Dalla sua creazione nel 1960, il corpo di Ballo del Gran Teatro di Ginevra è stata una delle realtà più attive nel campo della danza del XX secolo. Dal 2003 sotto la guida di Philippe Cohen, la compagnia, composta da 22 ballerini di formazione classica, segue un percorso artistico volto alla commissione e creazione di nuovi lavori a ad un confronto con la tradizione e i fondamenti del repertorio.

Il Ballet de l'Opéra National de Bordeaux è stata ospite della rassegna giovedì 11 maggio alle 21 con uno spettacolo in prima italiana costituito dai brani più rappresentativi delle coreografie del russo Marius Petipa, padre del balletto romantico, rimontate da Charles Jude, direttore della compagnia.

Il cartellone si concluderà il 16 maggio con uno spettacolo di danza contemporanea della compagnia italo spagnola di recente formazione **Kor'sia**. *Cul de Sac*, che si è visto a Modena per la prima volta in Italia, è un nuovo spettacolo che si basa sull'universo creato dallo scultore Juan Munoz. L'artista, scomparso nel 2001, è stato uno dei protagonisti della scultura contemporanea degli ultimi due decenni del Novecento e ha reintrodotta la figura umana al centro dello spazio architettonico e scultoreo.

L'ALTRO SUONO FESTIVAL

L'Altro Suono festival è lo spazio che la Fondazione Teatro Comunale dedica a concerti che attingono a tradizioni e repertori diversi, assecondando una tendenza ormai assodata nel panorama musicale che ha visto progressivamente dissolversi confini e barriere fra generi musicali.

In oltre quindici anni di vita, il Festival è stato fra i primi ad affiancare alla programmazione classica di un Teatro di Tradizione un repertorio alternativo che attingesse a modelli culturali diversi, affermandosi quale realtà musicale di riferimento di questo genere per l'intera Regione Emilia Romagna e raccogliendo adesione e consenso da parte di un pubblico eterogeneo per età e formazione, proveniente da tutto il territorio provinciale e regionale.

Il Teatro Comunale di Modena ha mantenuto dunque nel tempo l'impegno in questo settore, creando inedite occasioni di incontro fra musicisti, sorvegliando attentamente e promuovendo le novità più stimolanti di una scena musicale che in questo caso bisogna definire mondiale. Da un divo di Bollywood come Ilaiyaraaja, in prima assoluta e in prima apparizione italiana nel 2004 all'ultimo progetto di Laurie Anderson (2008), gli ospiti che hanno partecipato all'Altro Suono

vanno dai grandi del jazz, come Jan Garbareck, Kenny Wheeler, Orenette Coleman e Cecil Taylor, Uri Caine, ai nomi noti della musica rock e pop, come Noa, Diamanda Galàs, Vinicio Capossela, Mike Patton e David Byrne; dai grandi protagonisti dell'avanguardia colta, come Karlheinz Stockhausen, Heiner Goebbels, Philip Glass e John Zorn, ad alcuni fra i più interessanti rappresentati della musica etnica, come Omar Sosa, Khaled, Tanya Tagaq e Mafalda Arnauth. Nell'edizione precedente il festival comprendeva una produzione originale dedicata al tema dell'immigrazione firmata dal compositore Yuval Avital, il pianista Stefano Bollani in una performance teatrale originale con l'attrice Valentina Cenni, il chitarrista americano Fred Frith prodotto in una prima assoluta insieme al I festival Angelica, l'Orchestra di Piazza Vittorio, la produzione originale dell'Opera Rock Ri(e)voluzione in collaborazione con Centro Musica e un concerto prodotto in collaborazione con l'Istituto Musicale "Vecchi-Tonelli" di Modena in occasione degli Ottant'anni di Steve Reich.

Il 30 aprile il Festival si apriva con la presenza i Violons Barbares, viaggio musicale attraverso i ritmi impetuosi della Mongolia, le romantiche melodie della campagna francese e la passione dell'anima bulgara. Tradizioni diverse che si amalgamavano sul palcoscenico attraverso le voci e gli strumenti tradizionali di Dandarvaanchig Enkhjargal, Dimitar Gougov e Fabien Guyot in uno spettacolo che reinterpretava la musica popolare in chiave odierna.

Il 5 maggio il festival è proseguito, sempre sul tema della world music, con uno dei talenti dell'ultima generazione: la giovane cantante brasiliana **Karine Aguiar** era a Modena per presentare in anteprima il suo secondo disco di prossima uscita. Originaria dell'amazzonia, nel 2011 la Aguiar è stata invitata dal pianista Vana Gierig a registrare il suo primo album "Arraial Do Mundo", prodotto a New York e nato da una commistione fra jazz e ritmi amazzonici secondo un nuovo genere denominato "jungle jazz". Il disco ha portato la cantante al successo internazionale confermato nel corso di tournée in Europa e Stati Uniti. Nel 2015 è stata invitata dal bassista e compositore americano Matthew Parrish a partecipare al progetto "Brazilian Jazz Extravaganza", e da qui, alla produzione del secondo album con la partecipazione del pianista brasiliano Fabio Torres. Studiosa e ricercatrice delle tradizioni musicali amazzoniche, ha curato il volume "Tambores De Amazonia", scritto dal percussionista Ygor Saunier Monteiro. L'autore è stato anche protagonista di un seminario sulla percussioni che si terrà all'Istituto Musicale "Vecchi-Tonelli" di Modena il giorno prima del concerto.

è andata in scena il 9 maggio la seconda edizione di **Rock all'Opera**, iniziativa originale del Teatro Comunale di Modena rivolta a giovani interpreti e realizzata attraverso un concorso aperto alle band giovanili di Modena e provincia in collaborazione con Il Centro Musica del Comune di Modena. Il Centro Musica è nato nel 1994 nell'ambito del Progetto Giovani del Comune di Modena e come Progetto Pilota della Regione Emilia Romagna; si configura come un centro di servizi, di incubazione e di sviluppo di idee, che colloquia con i soggetti attivi nel territorio sulle tematiche legate alla creatività musicale. Al Centro Musica fanno capo oltre cento gruppi musicali. L'opera vincitrice del concorso di quest'anno era *Giack*, di Federico Giacobazzi, realizzata da una band musicale alla quale si aggiungevano la voce recitante di Marco Frezza e la danzatrice Martina Monaco. Il complesso era supportato nella composizione, esecuzione e messa in scena dell'opera dal regista Tony Contartese, da Alessandro Pò (coordinatore per i corsi di formazione del Centro Musica), dal cantante Lalo Cibelli e dal paroliere Tommy Togni. "L'opera racconta di un ragazzo con una passione fortissima per la musica – ha spiegato l'autore -, trasmessagli da una madre prematuramente scomparsa, e supportata da un padre che lo spinge a continuare a suonare. Il ragazzo cresce e assieme a lui cresce la sensazione che la musica ed il mondo siano cambiati, e che nonostante ciò suonare e cantare rimangano per lui l'unica cosa che ha senso: una passione che lo eclissa dalla società, lo fa sentire inadeguato e fuori dal suo tempo, un'irrequietezza che lo allontana sempre più dai suoi affetti, fino a rimanere solo con la sua musica. La depressione accresce le sue capacità di scrivere musica toccante e struggente, e lo porterà alla scelta estrema, per rendere la propria musica immortale senza scendere a compromessi con un mondo che lo vorrebbe diverso da se stesso."

Nata a Brooklyn, **Annette Peacock** ha cominciato a registrare i primi album negli anni Sessanta diventando una figura di culto e un'icona dell'avanguardia newyorkese. Pioniere della musica

elettronica, è stata fra le prime utilizzatrici del sintetizzatore a partire da uno dei primi prototipi ricevuti dal suo inventore, Robert Moog. Cantante, compositrice e polistrumentista, associata dapprima alla produzione del sassofonista Albert Ayler, si è legata in seguito in un lungo sodalizio artistico al pianista Paul Bley e al suo trio. La pianista Marilyn Crispell le ha dedicato un disco per l'esclusiva etichetta ECM nel 1997 dal titolo "The Music of Annette Peacock". Per la stessa etichetta, la Peacock ha registrato nel 2000, a proprio nome, "An Acrobat's Heart". La sua musica è stata interpretata e registrata da David Bowie, Brian Eno, Pat Metheny, Jaco Pastorius, Bill Frisell e i Morcheeba. In occasione del Festival l'Altro Suono, Annette Peacock, in concerto il 23 maggio, ha proposto di lavorare con due batteristi e percussionisti, l'italiano Roberto Dani e l'inglese Roger Turner, per dar vita ad una nuova performance in prima assoluta prodotta da Angelica e dal Teatro Comunale di Modena.

Ute Lemper ha concluso l'Altro Suono festival il 28 maggio con un progetto speciale dal titolo *Songs for Eternity* in commemorazione dell'Olocausto e in occasione dei 70 anni dalla liberazione del Campo di Concentramento di Auschwitz. Il repertorio del concerto era composto da canzoni scritte da musicisti durante la loro permanenza nei Campi di Auschwitz e Theresienstadt e da altre canzoni scritte da compositori ebrei dell'epoca di Weimar che riuscirono a sfuggire all'Olocausto. "Sono stata invitata il 27 gennaio 2015, il giorno della liberazione di Auschwitz ben 70 anni fa, a cantare canzoni dei Ghetti e dei Campi di concentramento – ha spiegato Ute Lemper. Per questa commemorazione della Shoa a Roma sono stata contattata da Francesco Lotoro che ha dedicato la sua vita alla ricerca di canzoni e musiche scritte nei campi di concentramento. C'è un ampio repertorio e c'è bisogno che venga ricordato per l'eternità. Nei mesi seguenti la mia ricerca è continuata e sono stata sommersa dalle storie di questo catalogo e da ciò che c'è dietro ogni canzone.". Riconosciuta per le sue interpretazioni del cabaret tedesco, Ute Lemper è una cantante originale internazionalmente nota nel contesto di un repertorio che si estende dal jazz, al musical alla canzone francese. Sia cantante che attrice, è stata protagonista di successi nei teatri di Broadway, a Parigi, e nel West End di Londra. Ha completato di recente una serie di concerti alla Rose Hall in New York con l'orchestra Jazz at Lincoln Center e Wynton Marsalis dedicati alla musica di Kurt Weill. Le sue acclamate registrazioni per l'etichetta Decca comprendono *Ute Lemper Sings Kurt Weil*, *Prospero's Books* (Michael Nyman), *Illusions* (Piaf/Dietrich), *City of Strangers* (Prevert/Sondheim) e *Berlin Cabaret Songs*. È stata nominata "Crossover Artist of the Year" nel 1993 dalla rivista Billboard 1994 e nel 2000 è uscito per Decca/Universal Music *Punishing Kiss* con canzoni originali scritte per lei da Elvis Costello, Tom Waits, Philip Glass e Nick Cave.

Nel complesso l'attività svolta nel 2017 si è concretizzata nell'organizzazione di **310** eventi/spettacoli/iniziative complessive di cui:

Recite di opere liriche e musical – attività istituzionale	18
Rappresentazioni di balletto e danza	16
Concerti e Altro Suono	16
Spettacoli di lirica per i giovani e teatro ragazzi	12
Spettacoli in collaborazione con enti e associazioni locali	9
Spettacoli ed eventi nell'ambito dei noleggi e concessioni delle sale teatrali e allestimenti	21
Iniziative nell'ambito delle attività culturali, didattiche e collaterali	218

che di seguito vengono descritte dettagliatamente.

Attività GLOBALE della Fondazione Teatro Comunale: ANNO SOLARE 2017

N. complessivo di iniziative rivolte al pubblico: 310 per un complessivo di 46.155 utenti. e n. 264 giornate di competenza

Attività collaterali. 248 differenti iniziative rivolte al pubblico, per un complessivo di 13.980 utenti, ed un totale di 87 così composte: giornate di competenza

Spettacoli Collaterali		9	utenti:	2.592	iniziative:	3	utenti:	650	giornate di competenza	5
Spettacoli collaterali: collaborazione con ERT					iniziative:	3	utenti:	650		5
Spettacoli collaterali - Altri: collaborazione con GMI					iniziative:	3	utenti:	822		5
Spettacoli collaterali - Altri: collaborazione con AdM					iniziative:	1	utenti:	426		2
Spettacoli collaterali - Altri: collaborazione con COMUNE DI					iniziative:	0	utenti:	0		0
Altri spettacoli collaterali					iniziative:	2	utenti:	694		2
Noleggi		21	utenti:	7.800	iniziative:	16	utenti:	7.640	giornate di competenza	23
Noleggi per spettacoli:					iniziative:	5	utenti:	160		2
Altri Noleggi:										
Attività culturali/didattiche		218	utenti:	3.588	iniziative:	2	utenti:	140	giornate di competenza	1
Dentro le Note					iniziative:	6	utenti:	540		3
Invito all'opera					iniziative:	7	utenti:	210		4
Guida all'ascolto					iniziative:	105	utenti:	232		20
Coro di Voci Bianche					iniziative:	6	utenti:	168		3
Itinerari didattici					iniziative:	74	utenti:	1.478		12
Visite guidate					iniziative:	0	utenti:	0		0
Ora d'OPERA					iniziative:	18	utenti:	820		7
Altre attività culturali										

Attività Istituzionale per la realizzazione delle Stagioni artistiche 62 repliche effettuate per un totale di 32.175 utenti/spettatori che rappresentano il fulcro della nostra successiva analisi approfondita e di confronto con gli anni precedenti.

Giornate di competenza 177

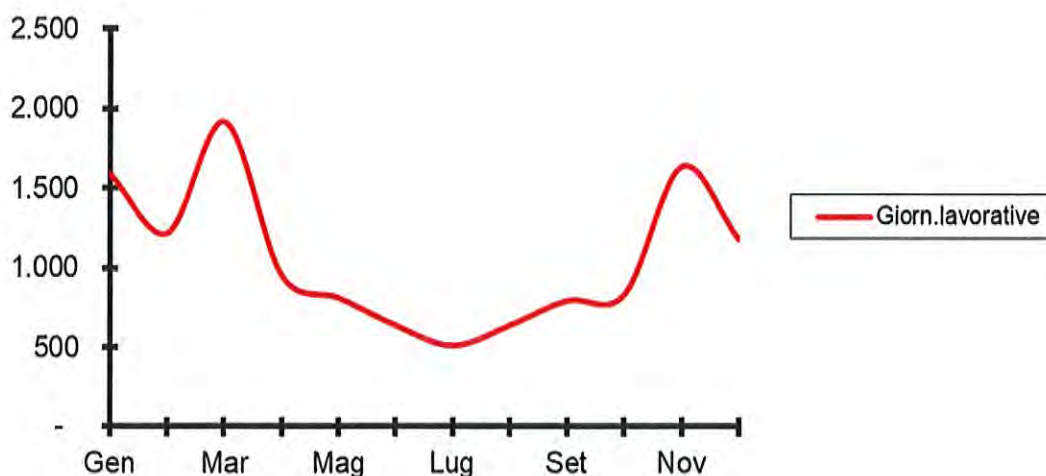
Per la realizzazione dell'attività dell'anno 2017 sono state necessarie **12.713** giornate lavorative/uomo con una presenza media mensile di **62** dipendenti, di cui **21** a tempo indeterminato. (tabella A).

Si precisa, relativamente al dato di cui sopra, che l'attività di produzione ed ospitalità artistica richiede durante l'anno l'assunzione temporanea di personale tecnico/artistico aggiunto limitatamente alla durata delle rappresentazioni che a volte è anche solo di pochi giorni. Si specifica infine che sono state ottemperate da parte della Fondazione Teatro Comunale di Modena tutte le disposizioni previste dal Dgls 81/2008 e successive modifiche sulla Salute e Sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro.

TABELLA A

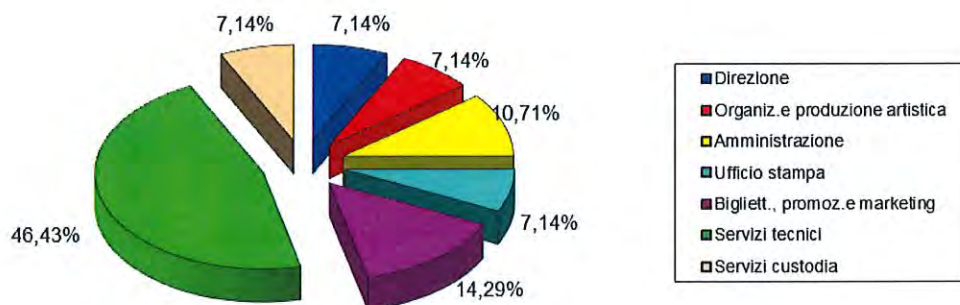
PERSONALE DIPENDENTE - GIORNATE LAVORATIVE 2017		
Mesi	Num.dipendenti	Num.giornate
GENNAIO	93	1.586
FEBBRAIO	94	1.218
MARZO	92	1.914
APRILE	88	953
MAGGIO	36	812
GIUGNO	29	639
LUGLIO	26	512
AGOSTO	36	639
SETTEMBRE	39	794
OTTOBRE	41	834
NOVEMBRE	88	1.634
DICEMBRE	86	1.178
TOTALE	748	12.713
MEDIA MENSILE	62	1.059

GIORNATE LAVORATIVE

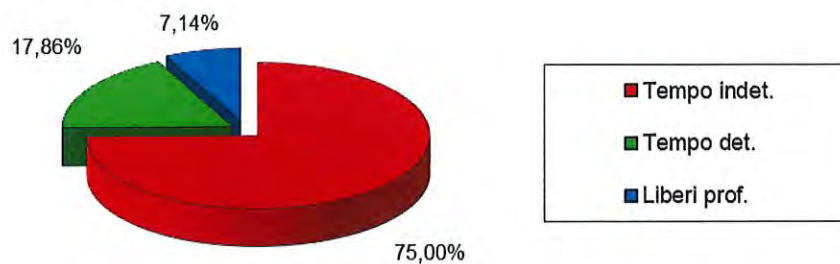


RISORSE UMANE AL 31.12.2017		
Direzione		2
Tempo indeterminato	1	
Liberi professionisti	1	
Organizzazione e produzione artistica		2
Tempo indeterminato	1	
Tempo determinato	1	
Amministrazione		3
Tempo indeterminato	3	
Ufficio Stampa		2
Tempo indeterminato	2	
Servizi di biglietteria, promozione e marketing		4
Tempo indeterminato	2	
Tempo determinato	2	
Servizi Tecnici		13
Tempo indeterminato	10	
Tempo determinato	2	
Liberi professionisti	1	
Servizi di custodia		2
Tempo indeterminato	2	
TOTALE		28

RISORSE UMANE



TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE



Andamento economico

Il bilancio 2017 si chiude con un risultato complessivamente positivo e soddisfacente sia sul piano economico che su quello dell'attività e dell'apprezzamento del pubblico per il Teatro, adempiendo ai suoi compiti statutari nel rispetto degli equilibri di bilancio e con l'impiego al meglio delle risorse finanziarie a disposizione.

Il rendiconto 2017 presenta correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione quale ente che svolge la sua attività senza fine di lucro e che viene di seguito sintetizzata rinviando alla nota integrativa per la evidenziazione dei dovuti dettagli e alla tabella B per quanto attiene alla descrizione del bilancio economico:

STATO PATRIMONIALE

ALL'ATTIVO	EURO	5.819.016,06
AL PASSIVO	EURO	2.841.967,69
PATRIMONIO NETTO	EURO	2.846.881,19

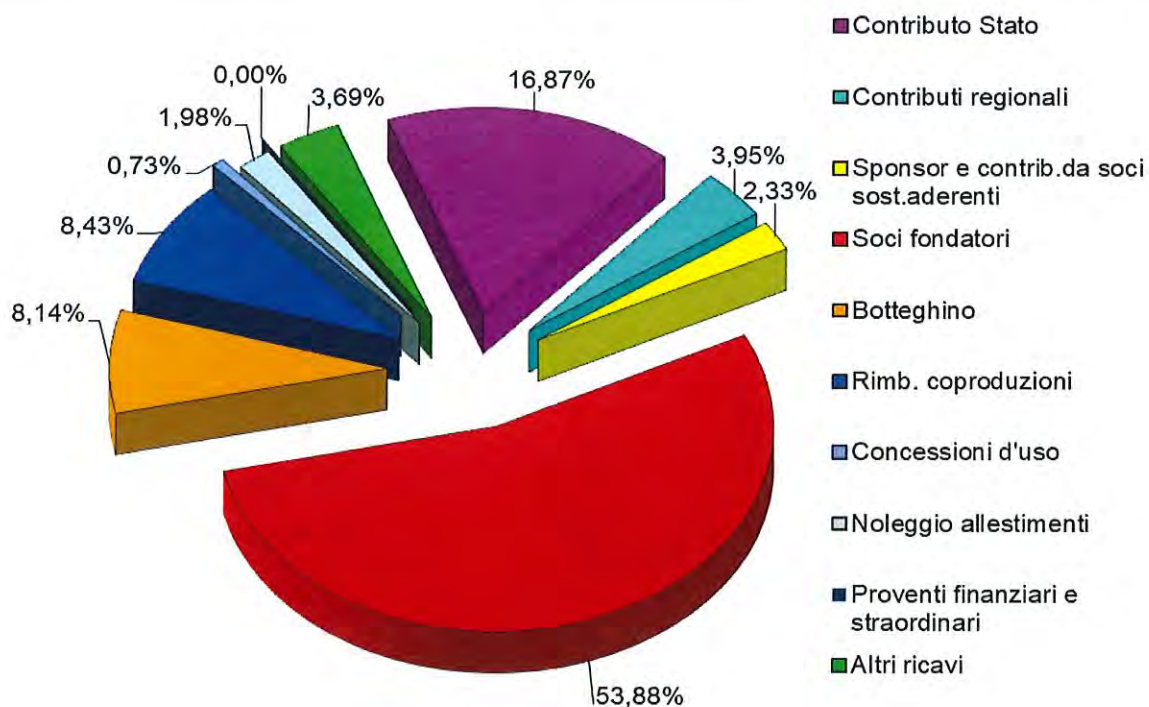
CONTO ECONOMICO

COSTI	EURO	5.679.488,69
RICAVI	EURO	5.809.655,87

TABELLA B

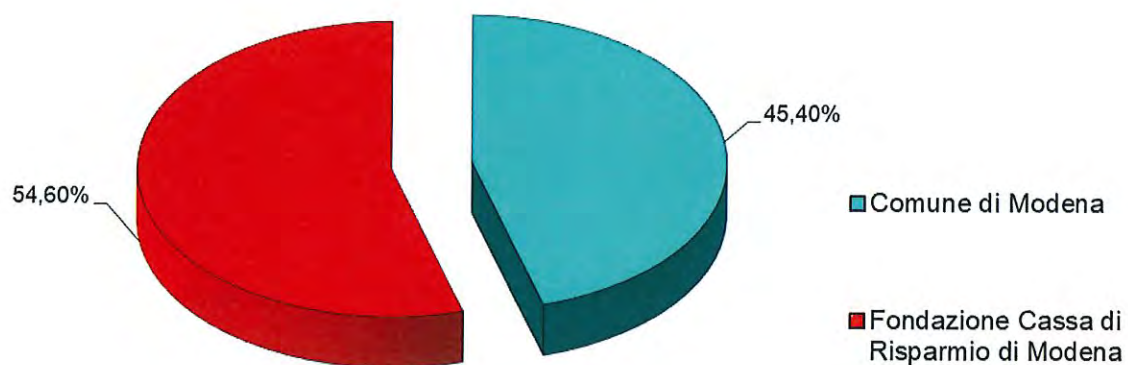
RICAVI 2017

Contributo Stato per attività di lirica tradizionale e danza	980.287,00
Contributi regionali	229.210,00
Sponsor e contrib.da soci sostenitori aderenti	135.350,00
Contributi soci fondatori	3.130.447,71
Botteghino	472.990,83
Rimborsi da coproduzioni	489.924,46
Concessioni d'uso	42.318,03
Noleggio e costruzione allestimenti	114.973,00
Proventi finanziari e straordinari	23,78
Altri ricavi	214.131,06



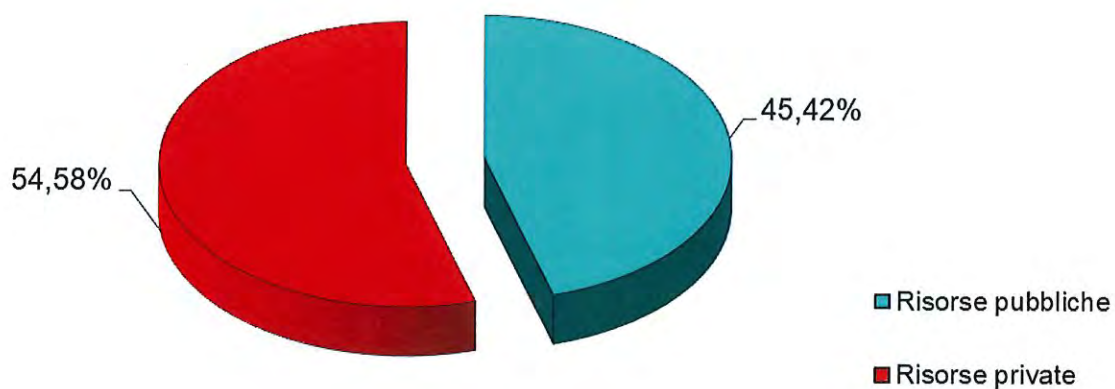
CONTRIBUTI SOCI FONDATORI ANNO 2017

Comune di Modena	1.421.361,71
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena	1.709.086,00



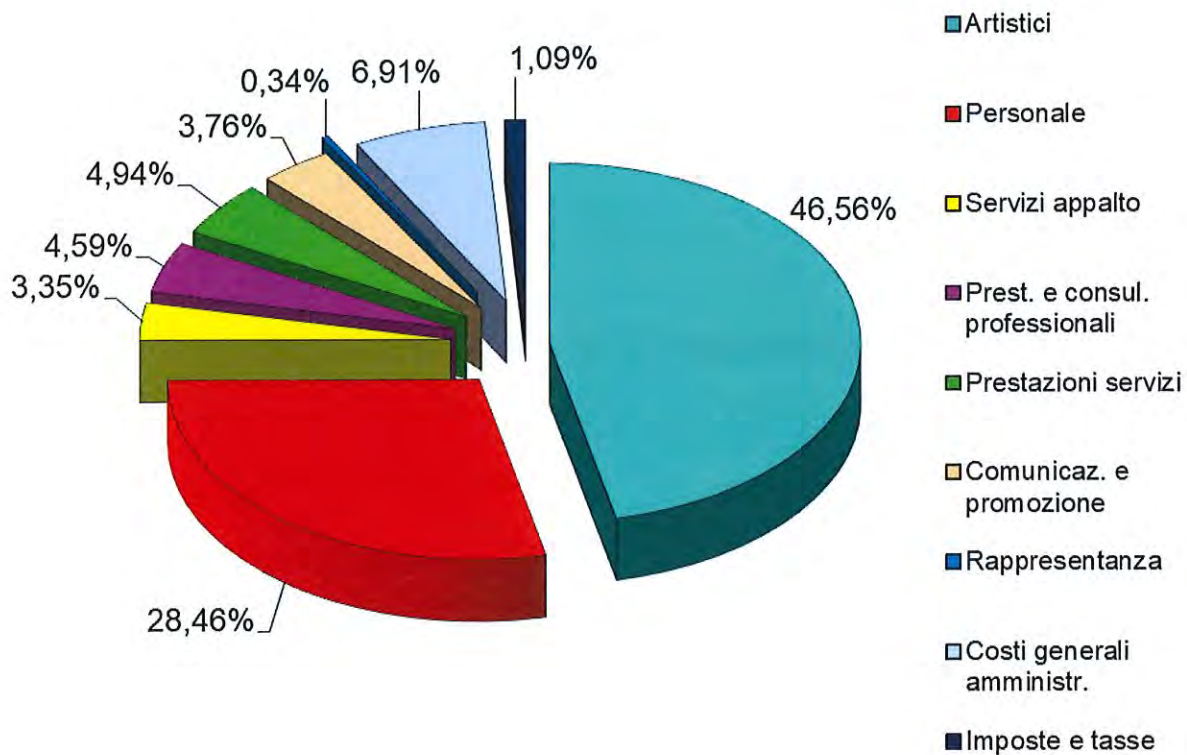
RIPARTIZIONE RISORSE PUBBLICHE E PRIVATE 2017

Risorse pubbliche	2.638.804,57
Risorse private	3.170.851,30



COSTI 2017

Costi artistici	2.644.488,05
Costi del personale	1.616.185,78
Costi per servizi in appalto	190.137,00
Prestazioni e consulenze professionali	260.627,86
Prestazioni di servizi	280.581,56
Comunicazione e promozione	213.744,59
Spese di rappresentanza	19.076,35
Costi generali, amministrativi	392.637,19
Imposte e tasse	62.010,31



Per quanto attiene al dato relativo ai ricavi e alle presenze di biglietteria, in relazione agli abbonamenti e allo sbigliettamento viene confermato l'apprezzamento del pubblico e la risposta positiva della città per la qualità dell'offerta artistica del Teatro che ha cercato di anno in anno di proporre un equilibrio tra progetti innovativi e valorizzazione della tradizione.

PRESENZE TOTALI ANNO SOLARE 2017

14.594 : Presenze in ABBONAMENTO in rassegne
15.646 : Presenze da SBIGLIETTAMENTO in rassegne
1.935 : Presenze Fuori Rassegne
0 : Presenze Previste
30.240 : Presenze in RASSEGNE <small>compr PREVISIONI</small>
32.175 : Presenze TOTALI <small>compr PREV.</small>

60 : Repliche Inoltre
2 : Spettacoli FUORI RASSEGNE
62 effettuati 0 da effettuare
1 Spettacolo Annullato

504,00 : Presenza MEDIA TOTALE degli Spett. in RASSEGNE
585,95 : Presenza MEDIA PRINCIPALI RASSEGNE

70,80% : Percentuale di saturazione dei posti DISPONIBILI Spett. in RASSEGNE
75,14% : Perc. di sat. dei posti DISPONIBILI PRINCIPALI RASSEGNE

Anno '17	Concertistica: somma di Concerti e Altro Suono	Concerti	Altro Suono	Danza somma di ModenaDan za e Autunno/Altr	ModenaDa nza	Altra Danza / Danza AUTUNNO	Opera: somma di Lirica e Musical	Lirica	Musical	Altre RASSEGNE	TOT. in RASS.	Spett. FUORI RASSEGNE
BIGLIETTI	2.734	1.841	893	2.204	2.038	166	5.295	5.295	0	5.413	15.646	1.935
PREV.presenz	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ABBONATI	6.091	5.761	330	3.448	3.448	0	5.055	5.055	0	0	14.594	0
N° repliche da effettuare	14	9	5	16	13	3	18	18	0	12	60	2
TOTALE Rassegna	8.825	7.602	1.223	5.652	5.486	166	10.350	10.350	0	5.413	30.240	1.935
Posti disponibili	11.319	8.041	3.278	8.410	8.200	210	14.950	14.950	0	8.030	42.709	2.232
% di saturazione media	77,97%	94,54%	37,31%	67,21%	66,90%	79,05%	69,23%	69,23%	=DIV 0!	67,41%	70,80%	

14.594 Presenze in ABBONAMENTO
17.581 Presenze da SBIGLIETTAMENTO TOTALI
(in rassegna e fuori rassegna)

32.175 Presenze TOTALI di cui **30.240** Presenze IN RASSEGNA

Complessivamente l'anno solare preso in esame comprende 60 appuntamenti in rassegne e 2 fuori rassegne: 5 spettacoli in più rispetto all'anno solare 2016.

Indicatori principali altalenanti ma sostanzialmente di tenuta. Risultati in linea con l'anno solare precedente con le presenze da abbonamento +10% che rinforzano il trend positivo.

Per il 2017 la percentuale di saturazione dei posti disponibili è pari a 70,8, con una media di 504,0 presenze per spettacolo.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte che confermano, nel complesso, un trend positivo per la gestione del nostro Teatro, si sottopone alla approvazione del Consiglio Direttivo della Fondazione il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Gian Carlo Muzzarelli



FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA

Via del Teatro, 8 – 41121 MODENA

**Iscritta al n. 18 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura
di Modena**

Iscritta con il n. 328496 al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice Fiscale 02757090366

Fondo di dotazione € 1.032.914=

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31/12/2017

Al Consiglio Direttivo della Fondazione Teatro Comunale di Modena

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Con la presente relazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 Vi riferiamo, pertanto, relativamente al nostro operato complessivo.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità degli Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che

ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali che richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

In particolare, del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- i libri ed i registri della Fondazione messi a nostra disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi abbiamo constatato la regolare tenuta della contabilità, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione;
- abbiamo verificato gli adempimenti, in modo corretto e nei termini di legge, degli obblighi posti a carico del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Revisori dà atto che il fondo di dotazione, alla data di riferimento del bilancio, è di € 1.032.913,80 e che l'utile dell'esercizio 2016 è stato portato a nuovo.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione del Consiglio Direttivo contenente una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Fondazione e dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, nonché una coerente descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Fondazione è esposta.

La relazione sulla gestione espone in modo esauriente le vicende che hanno caratterizzato l'attività della Fondazione. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Fondazione, è possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previste all'oggetto statutario;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate, salvo le variazioni legati alla stagionalità;
- è inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. su risultati dell'esercizio, su l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma, sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Le attività svolte dal Collegio dei Revisori hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbale debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - Consiglio Direttivo, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e giuslavorista non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio dei Revisori può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dal Consiglio Direttivo sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dagli organi della Fondazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. e non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 risulta costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Inoltre, il Consiglio Direttivo ha predisposto la relazione sulla gestione. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei Revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione corredati dalla presente relazione.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 130.167, la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	279.418
Attivo circolante	4.302.514
Ratei e risconti	102.187

<u>Totale attivo</u>	<u>4.684.119</u>
Patrimonio netto	2.977.050
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento fine rapporto	277.338
Debiti	1.194.790
Ratei e risconti	234.941
<u>Totale passivo</u>	<u>4.684.119</u>

Conto economico

Valore della produzione	5.711.691
Costi della produzione	-5.528.506
Proventi e oneri finanziari	-8
Rettifiche di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	183.177
Imposte	-53.010
Utile (perdita) dell'esercizio	130.167

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nella redazione del bilancio non si è derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c.c.;
- è stato seguito il disposto dell'articolo 2423-ter del Codice Civile, per quanto riguarda l'obbligo di aggiungere voci di bilancio specifiche in relazione alla particolare attività svolta dalla Fondazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B-I-1) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il Collegio dei Revisori ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale; i costi di impianto e ampliamento rappresentate dalle spese di modifiche statutarie, sono stati iscritti con il consenso del Collegio dei Revisori, così come richiesto dall'articolo 2426, numero 5, del codice civile;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Risultato dell'esercizio

Il risultato netto accertato dal Consiglio Direttivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 risulta essere positivo per euro 130.167.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla Fondazione, nulla osta all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2017, così come formulato dal Consiglio Direttivo.

I Sindaci Revisori, dopo aver rammentato di aver svolto il mandato a tutela, soprattutto, dei superiori interessi della Fondazione e dei terzi, ritengono doveroso rivolgere un ringraziamento ai membri del Consiglio Direttivo ed al personale della Fondazione per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai componenti di questo Collegio dei Revisori.

MODENA li, 9 aprile 2018

Dott. Claudio Trenti

Dott.ssa Paola Faccioni

Rag. Nicola Delpiano